

Monsignor Ceriotti  
sostituisce  
ad interim  
Dino Boffo  
Il Cda: «Normale  
avvicendamento»  
I giornalisti:  
«Difendere i risultati»



Dino Boffo a Tv2000

## Cambio alla direzione di rete per Tv2000 e Radio inBlu

**C**ambio al vertice a Tv2000 e Radio inBlu, l'emittente e la radio della Conferenza episcopale italiana. Il presidente della Società Rete Blu spa ha comunicato a Dino Boffo «l'avvenuta risoluzione del suo rapporto di lavoro in qualità di direttore di Rete di Tv2000 e Radio In Blu». La Società spiega che «l'avvicendamento di un Direttore è un fatto fisiologico all'interno di qualsiasi realtà oggi, tanto più in una fase di repentini cambiamenti nella società e nella stessa Chiesa. Al dottor Boffo va la gratitudine sincera per quanto fatto con profes-

sionalità e dedizione per lunghi anni, anche dopo la tormentata vicenda del 2009, con l'augurio di valorizzare al meglio quanto compiuto». Boffo, dopo 15 anni alla direzione dell'*Avvenire*, si dimise nel 2009 per protesta contro la violenta e falsificata campagna di stampa scatenata contro di lui dal *Giornale* diretto da Vittorio Feltri (che venne sanzionato per questo dall'Ordine dei giornalisti). Nel 2010 era tornato alla guida di Radio inBlu e di Tv2000, rete di cui ha contribuito ad arricchire i palinsesti sia in qualità sia in ascolti. In certe fasce orarie Tv2000

è arrivata al settimo posto fra le tv generaliste (con punte sino all'8,44% con le dirette per papa Francesco ad Assisi e alla Gmg di Rio). Importanti anche i successi dell'informazione del Tg2000 diretto da Stefano De Martis che ormai supera stabilmente il 3% di share.

Il Cda di Rete Blu Spa precisa che all'obiettivo di procedere su questa strada «è finalizzata la nomina del nuovo direttore, dopo l'interim affidato a monsignor Francesco Ceriotti, storico direttore dell'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della Conferenza episcopale ita-

liana». Un comunicato del Comitato di redazione sottolinea che «i giornalisti di Tv2000 e di Radio inBlu prendono atto con sorpresa della comunicazione. Nel ringraziare lo storico direttore uscente per l'impegno profuso in tutti questi anni e i risultati raggiunti», si dicono «certi che l'editore saprà individuare una soluzione idonea a tutelare l'intera realtà produttiva e lavorativa e a valorizzare la missione di un progetto editoriale unico nel panorama italiano».

**Angela Calvini**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA